Scheda descrittiva

Titolo del progetto: *"Ho vissuto coi venti, coi boschi, con le montagne..."*
Omaggio a Grazia Deledda
Autori: 21 alunni della Classe 5ª C – Scuola Primaria "Antonio Gramsci", Istituto Comprensivo Assemini 1 (Assemini – CA)
Occasione: Centenario del Premio Nobel per la Letteratura a Grazia Deledda (1926–2026)

L'opera artistica: materia, parole e radici sarde
L'opera nasce da un percorso di lettura, ascolto e scoperta della figura e della poetica di Grazia Deledda, culminato nella realizzazione di un pannello polimaterico che unisce arte, natura e letteratura.

- **Il cuore dell'opera:** Al centro della composizione, racchiuso in un cerchio simbolico, svetta un nuraghe costruito con vere pietre, emblema eterno della Sardegna, della sua storia millenaria e della solidità delle radici culturali della scrittrice. Sullo sfondo si delineano le montagne sarde, accarezzate dai vortici del vento e illuminate da una falce di luna nel cielo blu notte, mentre alla base scorrono le onde del mare. Una piuma d'oca poggiata sul nuraghe richiama l'atto dello scrivere: la parola letteraria che si posa sulla pietra per diventare memoria immortale.
- **I "sassi d'autore":** Attorno al nucleo centrale sono disposti 21 sassi dipinti a mano dagli alunni. Ogni pietra traduce in immagine simbolica (il vento, le onde, la clessidra, la chiave, la luna, il cuore, la nota musicale, il libro, gli animali e i paesaggi dell'isola) una celebre citazione tratta dai romanzi e dagli scritti di Grazia Deledda — da *Canne al vento* a *Elias Portolu*, da *Marianna Sirca* a *Cosima* e *Cenere* — riportata con cura su un cartiglio accanto a ciascun sasso. La pietra, elemento povero e naturale della terra sarda, si trasforma così in custode di poesia e pensiero.

La canzone: *"Grazia"*
Accanto all'elaborato visivo, la classe ha composto ed eseguito una canzone inedita intitolata *"Grazia"*, pensata per celebrare i cento anni dal Premio Nobel attraverso il linguaggio universale della musica. Il brano ripercorre in versi il legame profondo tra la scrittrice, la sua Nuoro e i paesaggi dell'isola, dando voce all'emozione, alla curiosità e all'impegno dei bambini.

Assemini, 24/11/2026 Firma docente referente